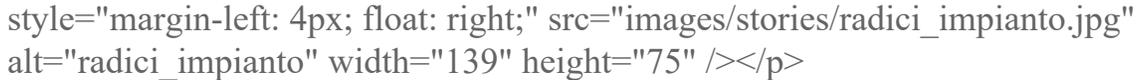


Radici e la sostenibilità

Il gruppo chimico bergamasco ha pubblicato il Bilancio di Sostenibilità 2010. 

23 novembre 2011 07:05

Dal 2003 il gruppo Radici pubblica ogni anno il Bilancio di Sostenibilità, documento che illustra le attività e i risultati raggiunti nell'ambito della Corporate Social Responsibility. L'edizione 2010, diffusa nei giorni scorsi, riporta investimenti per quasi 2,9 milioni di euro in sicurezza, salute e ambiente, contro i circa 2,5 milioni del 2009. In aumento, in tutte le aziende operative del Gruppo, le ore di formazione interna erogate nell'ambito di questi temi. Invariato, rispetto al 2009 il numero degli infortuni da uno a 3 giorni (16 casi), così come quello degli infortuni in itinere (5). Quelli superiori ai 3 giorni lavorativi sono invece in leggero aumento (da 99 si e? passati a 101).



Sul fronte ambientale, le emissioni in acqua di metalli pesanti sono state pari a 0,9 tonnellate contro le 1,8 t del 2008 (per analogia di situazione produttiva, la comparazione dei risultati 2010 deve essere condotta con quelli relativi al 2008). Le emissioni in atmosfera di protossido di azoto sono diminuite del 18%, dalle 850.038 tonnellate del 2008 alle 698.895 tonnellate dello scorso anno e quelle di anidride carbonica da combustibili gassosi sono scese di circa il 7%.

Radici si è posta un obiettivo ambientale contenuto nel programma di sostenibilità "Operation Twenty4", ovvero ridurre del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra e dei consumi energetici e aumentare, al contempo, del 20% l'energia prodotta da fonti rinnovabili e il materiale riciclato. Obiettivi da raggiungere con una serie di interventi che spaziano dallo sviluppo di prodotti derivanti da fonti rinnovabili o realizzati sfruttando materiali di scarto provenienti dalle lavorazioni di filiera all'utilizzo, per una parte significativa delle proprie attività produttive, di energia rinnovabile (idroelettrica). Dalla messa in atto di progetti mirati a salvaguardare preziose risorse naturali come l'acqua e l'aria all'adozione di metodi, come per esempio il Life Cycle Assessment (LCA), che consentono di misurare e parametrizzare le performance - in termini di impatto ambientale - dei propri prodotti.

Dal punto di vista economico, l'anno scorso il fatturato consolidato è ammontato a 1.162 milioni di euro, in crescita del 50% rispetto all'esercizio 2009 (+26% rispetto ai risultati 2008; + 7% rispetto a quelli 2007). Nel settore della chimica RadiciGroup è cresciuto di oltre il 60%, e di quasi l'80% in quello delle materie plastiche.

© Polimerica - Riproduzione riservata

